

<https://www.avvenire.it/economia/pagine/previsioni-ecco-i-settori-con-maggiori-occasioni-nel-2022>

The screenshot shows the Avvenire.it website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like 'SEZioni', 'CLIMA', 'PAPE', 'CIS', 'CIVISI', 'ECONOMIA ETILE', and 'FORECAST'. Below this, the article title 'Previsioni. Ecco i settori con maggiori occasioni nel 2022' is prominently displayed. The author is identified as 'Paola Caracciolo (7 novembre 2021)'. The main text begins with 'Le aziende italiane cercheranno profili con competenze informatiche, esperti nell'analisi dei dati e nel campo dell'intelligenza artificiale e della sicurezza informatica'. A large image shows a person working at a computer. To the right, there are two smaller images: one titled 'LAVORO' showing a hand holding a smartphone, and another showing two men in suits shaking hands. Social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and Email are visible below the main text. The article concludes with a summary: 'Si prospetta un 2022 dinamico dal punto di vista lavorativo. Le aziende continueranno a cercare professionisti iper-qualificati e con competenze molto specifiche, soprattutto in ambito tecnologico. Il mercato del lavoro sarà sempre più caratterizzato da intelligenza artificiale e automazione industriale che, senza dubbio, faranno nascere - a livello mondiale - nuovi posti di lavoro. «Il 2021 - spiega Francesca Contardi, managing director di EasyHunters, società di ricerca e selezione - sarà ricordato anche come l'anno delle grandi dimissioni: nel secondo trimestre 2021 si è registrato un aumento del 27% di dimissioni (una

## Previsioni. Ecco i settori con maggiori occasioni nel 2022

*Le aziende italiane cercheranno profili con competenze informatiche, esperti nell'analisi dei dati e nel campo dell'intelligenza artificiale e della sicurezza informatica*

**Si prospetta un 2022 dinamico dal punto di vista lavorativo. Le aziende continueranno a cercare professionisti iper-qualificati e con competenze molto specifiche, soprattutto in ambito tecnologico. Il mercato del lavoro sarà sempre più caratterizzato da intelligenza artificiale e automazione industriale** che, senza dubbio, faranno nascere - a livello mondiale - nuovi posti di lavoro.

«Il 2021 - spiega **Francesca Contardi**, managing director di EasyHunters, società di ricerca e selezione - sarà ricordato anche come l'anno delle grandi dimissioni: nel secondo trimestre 2021

si è registrato un aumento del 37% di dimissioni (una crescita che raggiunge quota 85% rispetto all'anno precedente) a causa di ambienti di lavoro tossici, difficoltà a conciliare vita privata e vita professionale o eccessivi livelli di stress in azienda. Questo *trend* si confermerà probabilmente anche per il prossimo anno e le aziende dovranno necessariamente tenerne conto per evitare di perdere i migliori talenti. Dall'altra parte, tuttavia, questo fenomeno aprirà nuove opportunità a tutti quei candidati che sapranno coglierle».

La formazione continuerà a essere il fattore chiave per rimanere aggiornati in un mercato del lavoro sempre più dinamico, competitivo e globale. Avranno, inoltre, sempre maggiore importanza le competenze *soft* e, in particolare, la capacità di costruire relazioni di fiducia anche a distanza, la capacità di fare *rete* e l'empatia. **Le aziende italiane cercheranno profili con competenze informatiche, esperti nell'analisi dei dati e, ovviamente, nel campo dell'intelligenza artificiale e della sicurezza informatica.** Anche il comparto dei cosiddetti "lavori verdi" continuerà a crescere: si cercheranno soprattutto **mobility manager, esperti di marketing ambientale, ingegneri elettrici o eco-designer.** In ambito digitale, infine, continueranno a essere molto richiesti gli **sviluppatori di software o applicazioni, i responsabili dei servizi clienti e chi si occupa della gestione del commercio elettronico.**

«Anche chi svolge lavori che potremmo definire tradizionali – aggiunge Contardi – sarà chiamato ad aggiornare le proprie competenze per non perdere importanti occasioni professionali. È indubbio che chi opera in ambiti più tradizionali sarà costretto ad analizzare con estrema attenzione le proprie prospettive occupazionali per capire in che modo potersi avvicinare ai settori con maggiori possibilità di crescita e di evoluzione. Restare fermi ad aspettare potrebbe essere estremamente rischioso da un punto di vista lavorativo».